



COMUNE DI ENDINE GAIANO
Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 150 del 04.12.2013

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI, DEGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, DEL PUBBLICO INTERESSATO E DELLE PROCEDURE INERENTI LA VAS DELLA VARIANTE AL VIGENTE P.G.T.

L'anno Anno lettere, addì quattro del mese di dicembre alle ore 19,00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Marco ZOPPETTI la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Segretario.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>P./A.</u>
Compo 1	Incarico 1	A
Compo 2	Incarico 2	P/A 2
Compo 3	Incarico 3	P/A 3
Compo 4	Incarico 4	P
Compo 5	Incarico 5	P/A 5
Compo 6	Incarico 6	P/A 6

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI, DEGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, DEL PUBBLICO INTERESSATO E DELLE PROCEDURE INERENTI LA VAS DELLA VARIANTE AL VIGENTE P.G.T.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Endine Gaiano è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 19.04.2010 e pubblicati sul B.U.R.L. sul n° 46 (Inserzioni e concorsi) del 17.11.2010;

OSSERVATO che l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 07.03.2013, ha avviato il procedimento per la redazione di Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con contenuti adeguamenti alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) senza previsione di aumento del carico insediativo giusto avviso del 14.09.2011 di avvio del procedimento redazione della Variante e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CONSIDERATO che:

- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella LR 12/2005 ed in conformità agli indirizzi generali della DCR VIII/351/2007 e alle procedure stabilite dalla DGR IX/761/2010 e dalla DGR IX/3836/2012, la formazione del PGT e sue varianti e, più specificamente del Documento di Piano, è sottoposta alla procedura di VAS,
- la VAS costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione del PGT e sue varianti;

PRECISATO che ai sensi della richiamata DCR VIII/351/2007 e dei successivi atti approvati dalla Giunta Regionale si intende per:

- SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE: le *strutture pubbliche* competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze ambientali nei vari settori che possono essere interessati dagli effetti derivanti dall'applicazione del Piano;
- ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI: *enti pubblici* territorialmente limitrofi o comunque interessati, anche solo potenzialmente, dalle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- PUBBLICO: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la L. 108/2001 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle Direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE.
- PUBBLICO INTERESSATO: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione sono le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

CONSIDERATO che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative;

RICHIAMATA la determinazione Settore Tecnico - Gestione del Territorio n. 88 dell'11.10.2007 con la quale è stato affidato l'incarico per il Piano di Governo del Territorio;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000, di approvazione del Testo Unico delle Autonomie Locali;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174 del 10.10.2012;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – 2° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI INDIVIDUARE, salvo successive integrazioni, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati all'iter decisionale per la VAS della Variante al PGT, da convocare alla conferenza di valutazione e che possano contribuire al percorso di definizione del processo di valutazione ambientale:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

- ARPA della Lombardia Dipartimento di Bergamo
- ASL della Provincia di Bergamo
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Comunità Montana Laghi Bergamaschi in qualità di Ente gestore del PLIS Lago d'Endine
- Comunità Montana Laghi Bergamaschi in qualità di Ente gestore del "Valle del Freddo" (SIC IT2060010)
- Provincia di Bergamo (Settore Ambiente)

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:

- Comuni confinanti (Ranzanico, Sovere; Solto Collina, Fonteno, Monasterolo del Castello, Gandino, Bianzano, Spinone al Lago)
 - Comunità Montana Laghi Bergamaschi
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
 - Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Agricoltura, DG Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile)
 - Provincia di Bergamo (Settore Agricoltura Caccia Pesca, Settore Tutela risorse naturali, Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Settore Progettazione viabilità e Trasporti)
- e che detti soggetti ed enti saranno convocati, ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 28/12/2000, n. 445, tramite uno dei seguenti mezzi: posta elettronica certificata, da inviare almeno 15 giorni prima degli incontri; tale convocazione può avere valore anche di comunicazione di messa a disposizione nel caso che la stessa non sia comunicata prima della convocazione. All'atto della convocazione la documentazione di riferimento deve essere già disponibile su WEB (sistema SIVAS della Regione Lombardia e sito istituzionale del Comune).

2. DI INDIVIDUARE, salvo successive integrazioni, i settori del pubblico:

- Forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale

- Gestori dei servizi a rete (telefonia/dati, acqua, fognatura, elettricità, ecc.)
- Gestori di trasporto pubblico
- Associazioni ambientaliste operanti sul territorio
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili
- Associazioni varie di cittadini che possano avere interesse ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del d.lgs 152 / 2006

e che detti soggetti saranno avvisati mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, sito WEB istituzionale del Comune, almeno 10 giorni prima degli eventuali incontri pubblici;

I Gestori dei servizi a rete ed i gestori di trasporto pubblico potranno essere invitati alle sedute della Conferenza di Verifica / Valutazione in qualità di auditori.

3. DI INDIVIDUARE quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS della Variante n. 01 al PGT, quello descritto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati con DCR VIII/351/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del d.lgs 152/2006 (come modificato dal d.lgs 4/2008) e dalla Direttiva 2001/42/CE, e considerando l'Allegato "1b" della DGR IX/761/2010 e l'allegato "1u" della DGR IX/3836/2012. Considerando la prevista modesta portata del piano, per i citati allegati "1b" e "1u", in prima istanza si farà riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS; solo in caso di eventuale assoggettamento alla VAS della Variante, si farà riferimento alla procedura di VAS vera e propria riportata nei citati allegati "1b" e "1u".

4. DI DARE ATTO nella applicazione del percorso metodologico – procedurale in materia di VAS per la redazione del PGT:

- la conferenza di verifica, da convocarsi con relativo avviso almeno 15 giorni prima della data individuata, sarà articolata in almeno una seduta;
- potranno convocarsi, altresì, eventuali riunioni ulteriori sui temi che, a giudizio dell'Autorità procedente o di altre Autorità coinvolte nel percorso di valutazione, dovessero necessitare di specifici approfondimenti;
- una eventuale ulteriore seduta verrà indetta per la valutazione delle osservazioni pervenute sul piano adottato, prima dell'approvazione finale, nel caso che le osservazioni comportino modifiche sostanziali sui temi ambientali. La necessità delle sedute aggiuntive sarà valutata dall'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente;
- stabilire in 5 giorni il tempo massimo per gli enti territorialmente competenti ed i soggetti competenti in materia ambientale per produrre eventuali contributi a seguito degli incontri della conferenza, pena la non presa in considerazione del contributo;
- saranno inoltre previsti momenti di informazione/partecipazione dei soggetti portatori di interessi e dei cittadini, al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione del procedimento di VAS, utilizzando, allo scopo, i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, quale, a mero titolo esemplificativo, la pubblicazione sul sito internet del Comune dei materiali illustrativi e compositivi della procedura di VAS, nonché gli atti relativi;
- copia della documentazione prodotta dovrà anche essere resa pubblica anche sul sito regionale SIVAS (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>);
- in caso di assoggettamento a VAS della Variante, la conferenza di verifica sarà considerata equivalente alla conferenza di valutazione prevista nella fase di scoping della procedura di VAS vera e propria.

5. DI DARE ATTO, ai sensi del punto 5.8 del documento “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi” approvato con DCR VIII/351/2007, che il PGT non presenta effetti transfrontalieri;
6. DI DARE ATTO
- che la cittadinanza, genericamente interessata all’iter decisionale, sarà coinvolta tramite specifici di informazione attraverso pubblicazione su sito WEB istituzionale del Comune ed eventualmente tramite appositi avvisi, manifesti nei luoghi di frequentazione pubblica, e con qualunque altra forma ritenuta opportuna dall’Amministrazione;
 - che gli atti conseguenti al presente provvedimento, in merito all’adempimento della pubblicità relativa all’avvio del procedimento in oggetto, nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico siano curate dall’Autorità Procedente;
 - la diffusione del presente atto mediante pubblicazione all’Albo pretorio comunale, sul sito WEB istituzionale del Comune e sul sito regionale SIVAS.

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
- F.to Marco ZOPPETTI -

IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to Dott. Alessandro INVIDIATA -